



SE PENSI CHE ALLORA SCIOPERA!



Roma, 18/10/2016

Gli attacchi ai servizi pubblici, portati avanti in questi anni, in nome di una crisi causata dalle banche e dai gruppi finanziari, ma fatta pagare esclusivamente a lavoratori dipendenti, pensionati e ceti meno abbienti sotto il segno del “*ce lo chiede l’Europa*”, è costata ai lavoratori del pubblico impiego una grossa perdita in termini di salario e di diritti.

Lo stanziamento del governo, contenuto nella legge di stabilità, di circa 20 euro lordi per il rinnovo contrattuale, dopo un blocco che dura ormai da sette anni, suona come un vero e proprio insulto.

Nelle Agenzie Fiscali, mentre continua a diminuire il nostro salario accessorio, si chiudono uffici, aumentano i carichi di lavoro e si instaura un inaccettabile clima intimidatorio nei confronti dei lavoratori, **circolano in questi giorni ipotesi di riorganizzazione (privatizzazione??) che non promettono nulla di buono e delineano un futuro estremamente incerto e pericoloso per i lavoratori.**

E allora,

Se pensi che la **legge di stabilità** sia tutta sbilanciata a favore delle imprese penalizzando lavoratori e pensionati ...

Se pensi che i **rinnovi contrattuali** non debbano essere un obolo, ma un'occasione per migliorare veramente le condizioni salariali e normative dei lavoratori pubblici...

Se pensi che debbano essere respinte al mittente quelle **ipotesi di privatizzazione** che cominciano pericolosamente ad aleggiare sul nostro comparto...

Se pensi che la nostra funzione sociale debba essere quella di **contrastare l'evasione fiscale** e non di diventare consulenti delle imprese, come affermato, invece, dal Ministro Padoan...

Se pensi che la **tassa sulla malattia** sia un'odiosa pratica che vada eliminata tutelando il diritto alla salute...

Se pensi che la **valutazione** sia un'arma di ricatto contro i lavoratori, che permette ai dirigenti di decidere il destino economico e lavorativo dei dipendenti...

Se pensi che occorra finalmente dare una risposta alle **aspettative professionali e salariali di tutti i lavoratori**, frustrate da tanti anni di politiche retributive inique ed arbitrarie...

Se pensi che chi lavora non debba rischiare economicamente rispondendo personalmente dei **rischi professionali**...

Se pensi che tacere e piegare la testa significhi "morire lentamente" ...

Se Pensi questo, c'è solo una strada:

Aderire allo **SCIOPERO GENERALE** dei lavoratori indetto
dalla USB per il prossimo **21 OTTOBRE 2016**

e

alla manifestazione nazionale del **22 ottobre** a Roma,

PER DIRE NO ALLE (CONTRO)RIFORME COSTITUZIONALI,

e partecipare al **NO-Renziday!**